

PIANO EMERGENZA

(D.Lgs 81/08, D.M. 10/03/1998)

Immobile:

Sede Amministrativa Piazza Amendola 29 Siena

Revisione	Data	Motivo della revisione
0	2 marzo 2018	Nuova struttura

INDICE

1. NUMERI D'EMERGENZA.....	4
• Pronto soccorso 118	4
GENERALITÀ E OBIETTIVI.....	5
Punto di raccolta esterno.....	6
Il Responsabile della Struttura	6
Coordinatore della Squadra Antincendio e Evacuazione.....	6
Personale addetto alla squadra di emergenza antincendio ed evacuazione.....	6
1.1. Addetto di turno alla portineria	6
2. DATI GENERALI E DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ.....	8
3. DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE E DELL'EDIFICIO.....	8
3.1. DESTINAZIONI D'USO	11
3.2. DESTINAZIONI D'USO.....	13
4. SISTEMI DI PROTEZIONE ATTIVA E PASSIVA	14
4.1. Sistemi di protezione attiva	14
4.1.1. Pulsanti di sezionamento elettrico di emergenza	14
4.1.2. Valvole d'intercettazione combustibile	14
4.1.3. Estintori	14
4.1.1. Impianto a idranti.....	15
4.1.2. Impianto illuminazione di emergenza.....	15
4.1.3. Sistemi di Allarme	15
4.2. Sistemi di protezione passiva	15
4.2.1. Uscite di sicurezza	15
5. PROCEDURE DI EMERGENZA	16
5.1. CHIAMATA DI SOCCORSO	17
5.2. PROCEDURE di evacuazione.....	17
5.3. COMPORTAMENTO DI <u>CHIUNQUE</u> RILEVA UN'EMERGENZA INCENDIO O ESPLOSIONE....	18
5.1. PROCEDURA IN CASO DI SEGNALAZIONE DI ALLARME DELL'IMPIANTO DI RIVELAZIONE AUTOMATICA DI INCENDIO	19
5.2. Terremoti.....	20

	PIANO EMERGENZA SEDE Siena Piazza Amendola 29	2
---	--	----------

5.3.	Allagamenti	21
5.4.	Emergenze mediche.....	22
5.5.	Procedure specifiche per persone disabili.....	22
5.5.1.	Gestione ordinaria.....	23
5.5.2.	Gestione in caso di emergenza.....	23

ALLEGATO 1 ADDETTI GESTIONE EMERGENZE	25
--	-----------

ALLEGATO 2 PLANIMETRIE DI EMERGENZA	29
--	-----------

ALLEGATO 3 CARTELLO SQUADRA DI EMERGENZA	31
---	-----------

1. NUMERI D'EMERGENZA

- **Vigili del Fuoco** 115
- **Pronto intervento Carabinieri** 112
- **Pronto intervento Polizia** 113
- **Pronto soccorso** 118

GENERALITÀ E OBIETTIVI

Nell'esercizio di qualsiasi attività esistono delle situazioni critiche che possono creare "emergenze" (fattispecie di pericolo) di maggiore o minore entità e di diversa tipologia.

E', infatti, opportuno sapere che, pur procedendo ad una accurata ed approfondita valutazione dei rischi, ed alla attuazione di adeguate misure di prevenzione, sussiste sempre la possibilità (minima residua) del prodursi di incidenti che traggono origine, sia da fattori non prevedibili come nell'ipotesi delle calamità naturali, che dal verificarsi dei medesimi eventi pericolosi in forma diversa da quella ipotizzata/prevista. Tutto ciò che pertanto richiede la necessaria creazione di un complesso di procedure e di azioni da porre in essere nell'ipotesi in cui si verifichino eventi di pericolo che viene definito Piano di Emergenza.

Obiettivi principali e prioritari del piano di emergenza generale sono pertanto quelli di:

- *individuare le azioni che i lavoratori devono mettere in atto in caso di emergenza per ridurre i pericoli alle persone;*
- *definire ed individuare le procedure per l'evacuazione del luogo di lavoro che devono essere attuate dai lavoratori e dalle altre persone presenti;*
- *definire ed indicare le modalità per chiedere l'intervento dei mezzi di soccorso esterni;*
- *definire le procedure di soccorso alle persone colpite ed in particolare definire le specifiche misure per assistere le persone disabili;*
- *definire come circoscrivere e contenere l'evento, (in modo da non coinvolgere impianti e/o strutture che a loro volta potrebbero, se interessati, diventare ulteriore fonte di pericolo).*

Le procedure organizzative e gestionali descritte nel piano permettono di rendere operativo quanto indicato negli obiettivi. Tali procedure devono essere coordinate da una persona dotata di specifiche competenze in materia.

Per quanto attiene all'analisi particolareggiata dei rischi si rimanda all'apposito documento.

DEFINIZIONI

PUNTO DI RACCOLTA ESTERNO

Nel punto di raccolta convergono le persone presenti nell'edificio in seguito all'evacuazione. Tale punto è individuato nell'area di fronte all'ingresso, su Piazza Amendola".

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA

Dirige le operazioni di evacuazione e di gestione dell'emergenza, secondo quanto previsto nelle procedure che sono riportate in questo piano; tuttavia, qualora sopraggiungano i Vigili del Fuoco, le forze dell'ordine o analoghi, essi diventano la massima autorità nella direzione delle operazioni. **Tale figura è individuata nella Direttrice Generale, Dott.ssa Silvia Tonveronachi.**

COORDINATORE DELLA SQUADRA ANTINCENDIO E EVACUAZIONE

Non essendo garantita la presenza continuativa e costante del Responsabile della Struttura all'interno dell'immobile, si rende necessaria la nomina del COORDINATORE DELLA SQUADRA ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE.

Il Coordinatore della Squadra Antincendio ed Evacuazione sostituisce il Responsabile della Struttura, nella gestione dell'emergenza, qualora egli non fosse presente in loco. Il coordinatore, sulla base della presenza in sede, è individuato, in ordine, fra i seguenti addetti dell'Ufficio Servizi Tecnici: Cappelli Roberto, Gambelli Michele, Marzocchi Giovanni, Matera Massimo.

PERSONALE ADDETTO ALLA SQUADRA DI EMERGENZA ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE

Agisce secondo quanto previsto nelle procedure di evacuazione e nelle schede di emergenza che sono riportate in questo piano.

Per il presente edificio, la squadra di emergenza è composta da 1 addetto per piano.

1.1. ADDETTO DI TURNO ALLA PORTINERIA

Il personale esterno della Ditta affidataria del servizio di portierato e guardiania, per contratto, è formato per le emergenze ed ha funzioni di appoggio alla Squadra d'emergenza durante l'orario di servizio ed è invece chiamato a gestire le emergenze in assenza di personale universitario formato facente parte della Squadra. Durante l'emergenza, il ruolo dell'addetto alla portineria è quello di collaborare al necessario scambio di informazioni; è prevista responsabilità decisionale solo in assenza di personale dell'Università addetto antincendio della Squadra d'emergenza. L'addetto esegue lo smistamento delle informazioni relative all'emergenza, richiesto dai diversi soggetti. In caso di emergenza, l'addetto non deve allontanarsi dalla propria postazione per effettuare verifiche; dovrà abbandonare la propria postazione solo nel caso che l'emergenza interessi la propria zona, o in caso di pericolo per la propria persona. Negli altri casi dovrà restare all'interno della propria postazione fino al momento in cui riceve specifico ordine di evacuazione dal responsabile.

	PIANO EMERGENZA SEDE Siena Piazza Amendola 29	6
---	--	---

Per l'elenco aggiornato del personale antincendio fare riferimento all'apposito allegato esposto in ogni locale dell'edificio.

Gli eventi considerati nel presente *piano di emergenza* sono i seguenti:

INCENDIO / ESPLOSIONE
TERREMOTI
ALLAGAMENTI
EMERGENZE MEDICHE
TELEFONATE DI MINACCIA

2. DATI GENERALI E DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Vedi la valutazione dei rischi

3. DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE E DELL'EDIFICIO

UBICAZIONE IMMOBILE	Piazza Amendola 29
RAGIONE SOCIALE	Università per stranieri di Siena
SEDE LEGALE	Piazzale Rosselli - Siena
DATORE DI LAVORO	Rettore Prof Pietro Cataldi
DIRIGENTI	Sabrina Machetti, Andrea Villarini, Silvia Tonveronachi
PREPOSTI	Recchi Rosanna, Laura Bambagioni, Giuseppina Grassiccia, Maurizio Ferretta, Roberto Cappelli, Laura Grassi
RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Simone Gepponi
MEDICO COMPETENTE	Loredana Lazzeri
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	Rodolfo Mascelloni

L'edificio si articola in un unico corpo di fabbrica a pianta quadrangolare, isolato su tutti i lati rispetto agli edifici limitrofi, è realizzato con struttura portante in mattoni.

L'edificio posto in Piazza Amendola n. 29 è da molti anni sede di attività di tipo amministrativo.

Per il tipo di conformazione e dislocazione dei locali nei tre piani fuori terra la struttura risulta poter ospitare un numero di unità contemporaneo fino a 100 persone (personale interno e utenza esterna compresa).

Secondo il D.M 22 Febbraio 2006 che fornisce all'art. 2 comma 1 la classificazione in relazione al numero di presenze in 5 tipologie di uffici.

L'attività di ufficio che di cui l'Edificio può essere sede risulta di **TIPO 1: da 26 fino a 100 presenze.**

I locali ufficio sono ubicati in edificio unicamente dedicato all'attività, con tre piani fuori terra serviti da vano scala centrale; l'altezza antincendio dell'edificio è minore di 24 ml.

Tutti gli elementi portanti e separanti dell'intera struttura fuori terra hanno caratteristiche al fuoco REI 30.

Non sussistono locali sotto il livello strada.

Tutti gli impianti sono stati realizzati in conformità alla regola dell'arte e alle disposizioni di prevenzione incendi. Sono stati redatti elaborati tecnici concernenti AS BUILT dell'impianto

	PIANO EMERGENZA SEDE Siena Piazza Amendola 29	8
---	--	---

elettrico, impianto termico, con relative Dichiarazioni di Rispondenza a firma di tecnico abilitato.

Sono presenti anche gli AS BUILT dell'impianto idraulico, fognario

Accessibilità e viabilità





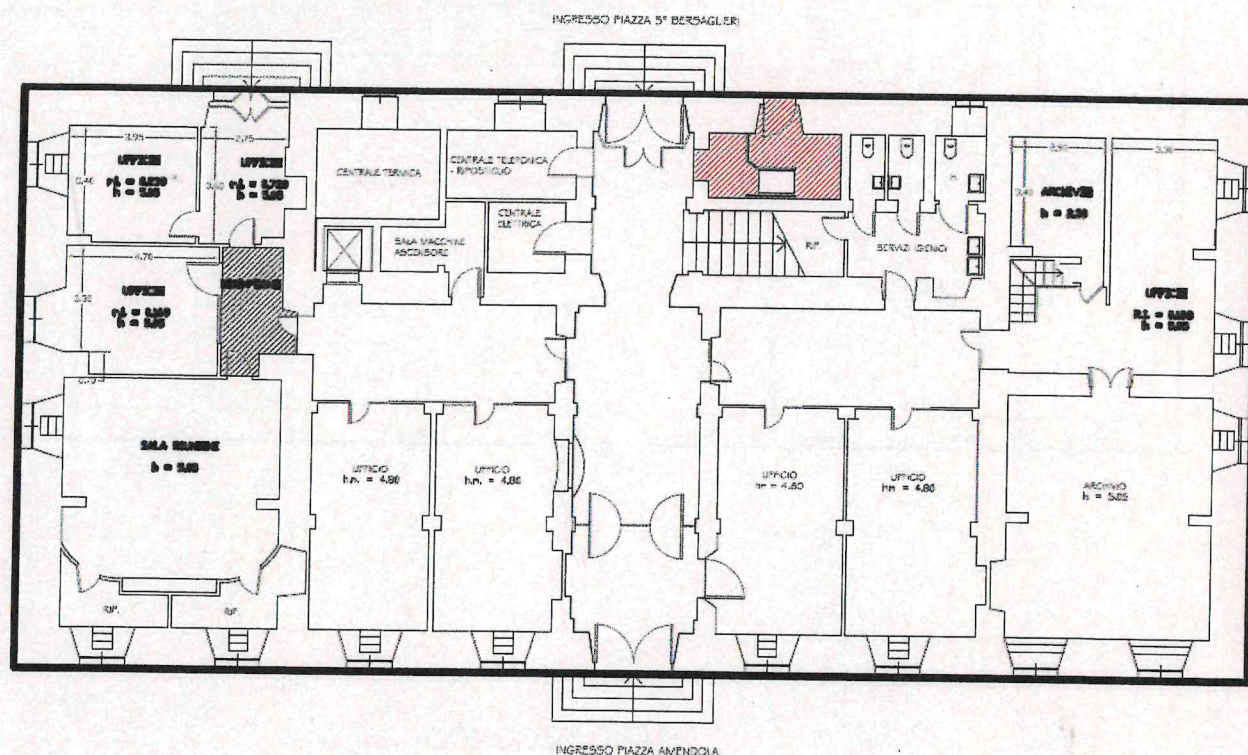
Uscita
emergenza
2

Uscita
emergenza
3

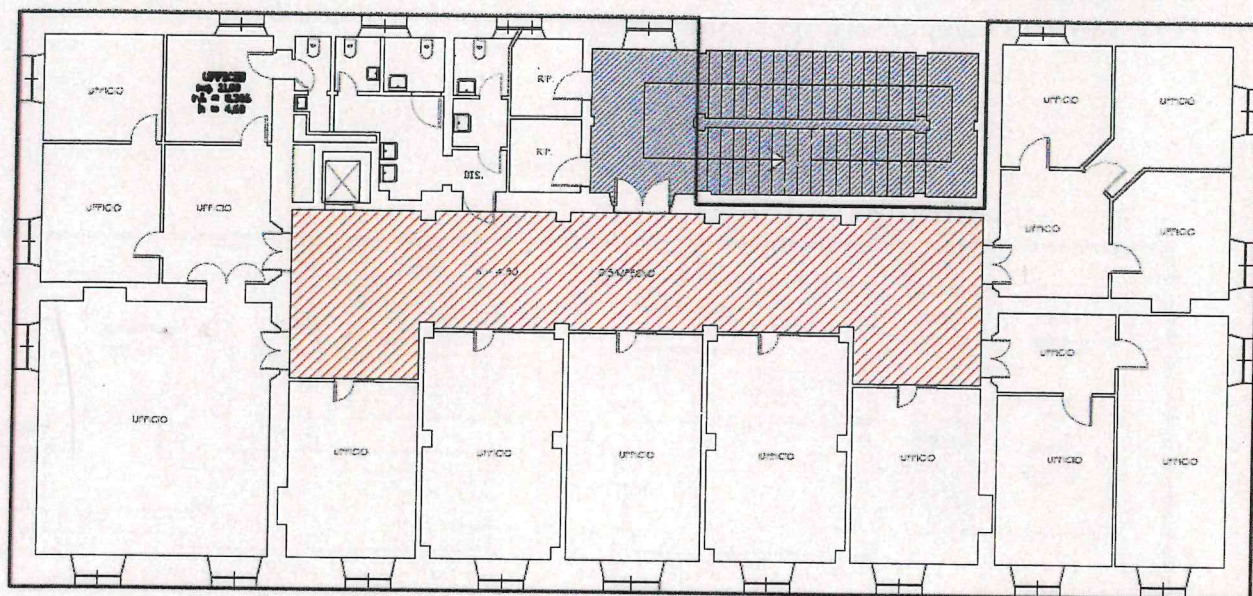
3.1. DESTINAZIONI D'USO

Si riportano le varie attività svolte nel presidio.

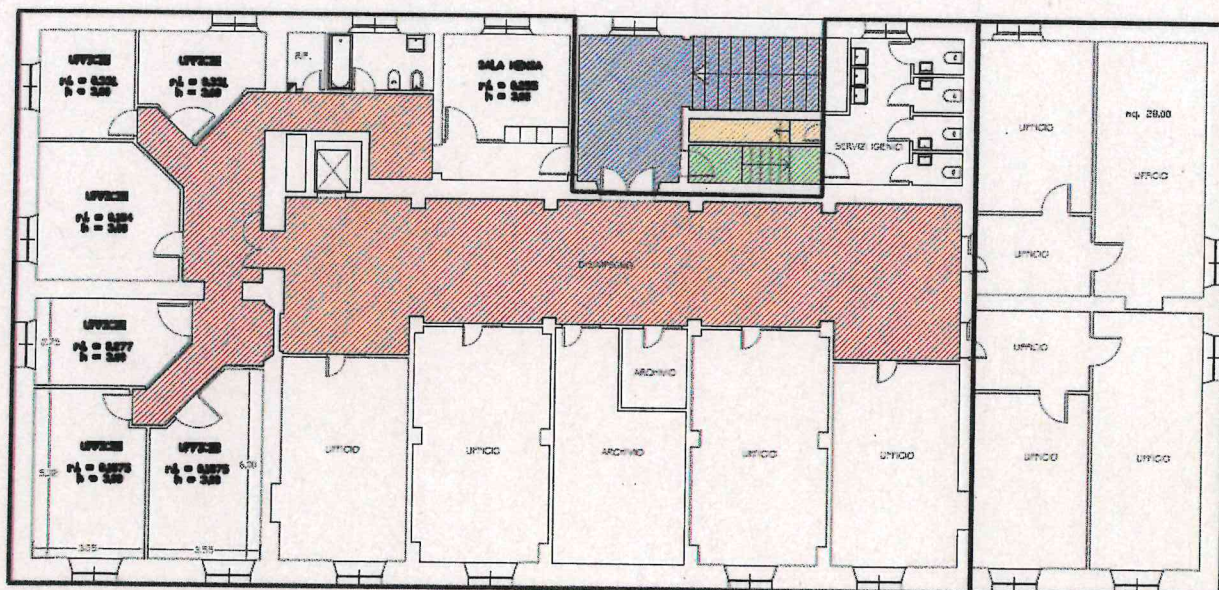
PIANO TERRENO



PIANO PRIMO



PIANO SECONDO



3.2. DESTINAZIONI D'USO

L'attività è così articolata:

L'immobile in oggetto è destinato prevalentemente ad uffici oltre a locali tecnici

Si riportano le varie attività divise per piani di appartenenza.

Individuazione delle uscite di sicurezza per ogni attività:

Piano	Attività svolte	Numero di Addetti			N° visitatori	Affollamento max	N° uscite	Uscita verso cui indirizzare gli utenti
		Matt	pom	notte				
0	Centro FAST	3	3	0	5	8	1	Uscita 3
0	Centro CILS	6	6	0	5	11	2	Uscita 1 e uscita 2
0	Portineria	1	1	0	0	1	2	Uscita 1 e uscita 2
0	Sala consiglio	0	20	0	0	20	2	Uscita 1 e uscita 2
1	Segreteria generale	7	7	0	5	19	2	Scala A Uscite 1 e 2
1	Area risorse umane	8	8	0	5	13	2	Scala A Uscite 1 e 2
1	Coordinamento studi e ricerche , comunicazione e relazioni esterne	1	1	0	3	4	2	Scala A Uscite 1 e 2
2	Coordinamento comunicazione e Relazioni esterne	1	1	0	1	2	2	Scala A Uscite 1 e 2
2	Area Assicurazione qualità	2	2	0	1	3	2	Scala A Uscite 1 e 2
2	Area risorse finanziarie	9	9	0	5	14	2	Scala A Uscite 1 e 2
2	Area acquisti centralizzati e servizi tecnici	6	6	0	5	11	2	Scala A Uscite 1 e 2
2	Coordinamento amministrativo centri ricerca	9	9	0	5	14	2	Scala A Uscite 1 e 2

Descrizione uscite di emergenza

Piano	Uscita	Descrizione
0	1	Ingresso principale Piazza Amendola
0	2	Ingresso retro Piazza
0	3	Uscita area Centro FAST Piazza

Descrizione scale:

Scala A: E' l'unica scala dell'edificio posta in posizione centrale si sviluppa in altezza dal piano terra al piano 2

4. SISTEMI DI PROTEZIONE ATTIVA E PASSIVA

4.1. SISTEMI DI PROTEZIONE ATTIVA

Tali mezzi hanno lo scopo di intervenire direttamente sull'incendio oppure di rilevarne la presenza. I mezzi attivi presenti nella struttura sono di seguito riportati.

4.1.1. Pulsanti di sezionamento elettrico di emergenza

L'edificio dispone di pulsanti per il sezionamento rapido di emergenza dell'alimentazione elettrica in caso di necessità del locale centrale termica e del quadro elettrico principale. In figura è riportato il pittogramma con il quale sono indicati i pulsanti. Per la loro attivazione è sufficiente rompere il vetro di protezione.



INTERRUTTORE
DI EMERGENZA

4.1.2. Valvole d'intercettazione combustibile

All'esterno della Centrale Termica è presente la valvola d'intercettazione combustibile, che deve essere azionata in situazioni di emergenza.

In figura è riportato il pittogramma con il quale sono indicate dette valvole.



VALVOLA
INTERCETTAZIONE
COMBUSTIBILE

4.1.3. Estintori

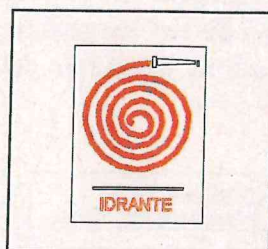
All'interno della struttura sono installati estintori che permettono un rapido intervento in ogni parte dell'immobile. In figura è riportato il pittogramma con il quale sono indicati gli estintori nelle apposite planimetrie esposte all'interno dell'edificio



ESTINTORE

4.1.1. Impianto a idranti

L'attività dispone di una rete fissa ad idranti UNI 45. In figura è riportato il pittogramma con il quale sono indicati gli idranti nelle apposite planimetrie esposte all'interno dell'edificio.



4.1.2. Impianto illuminazione di emergenza

Onde permettere lo sfollamento dei locali qualora venisse a mancare l'energia elettrica di rete, nelle aree di degenza è presente un impianto di illuminazione di sicurezza, costituito da lampade autoalimentate che garantisce con assoluta continuità un'illuminazione dei percorsi di esodo e delle uscite di sicurezza dei locali frequentati da persone.

4.1.3. Sistemi di Allarme

Per sistema di allarme si intende il sistema utilizzato per comunicare la presenza di una emergenza. All'interno del Presidio è presente un sistema di avviso di allarme, secondo quanto segue:

SEGNALAZIONE ACUSTICA:

- **Allarme antincendio:** Attraverso segnalazione acustica e luminosa posta nei corridoi, attivabile con pulsanti e direttamente dal sistema di rilevazione automatico
- **Fine allarme:** tramite comunicazione diffusa dal Responsabile della Struttura (o chi ne fa le veci) attraverso le linee telefoniche interne, o dalla squadra di emergenza a voce.

4.2. SISTEMI DI PROTEZIONE PASSIVA

Tali sistemi hanno lo scopo di contenere l'evento e le sue conseguenze; la loro funzione è quella di resistere passivamente all'incendio, come nel caso delle porte tagliafuoco, o di permettere la rapida evacuazione dell'immobile, come nel caso delle uscite di emergenza.

4.2.1. Uscite di sicurezza

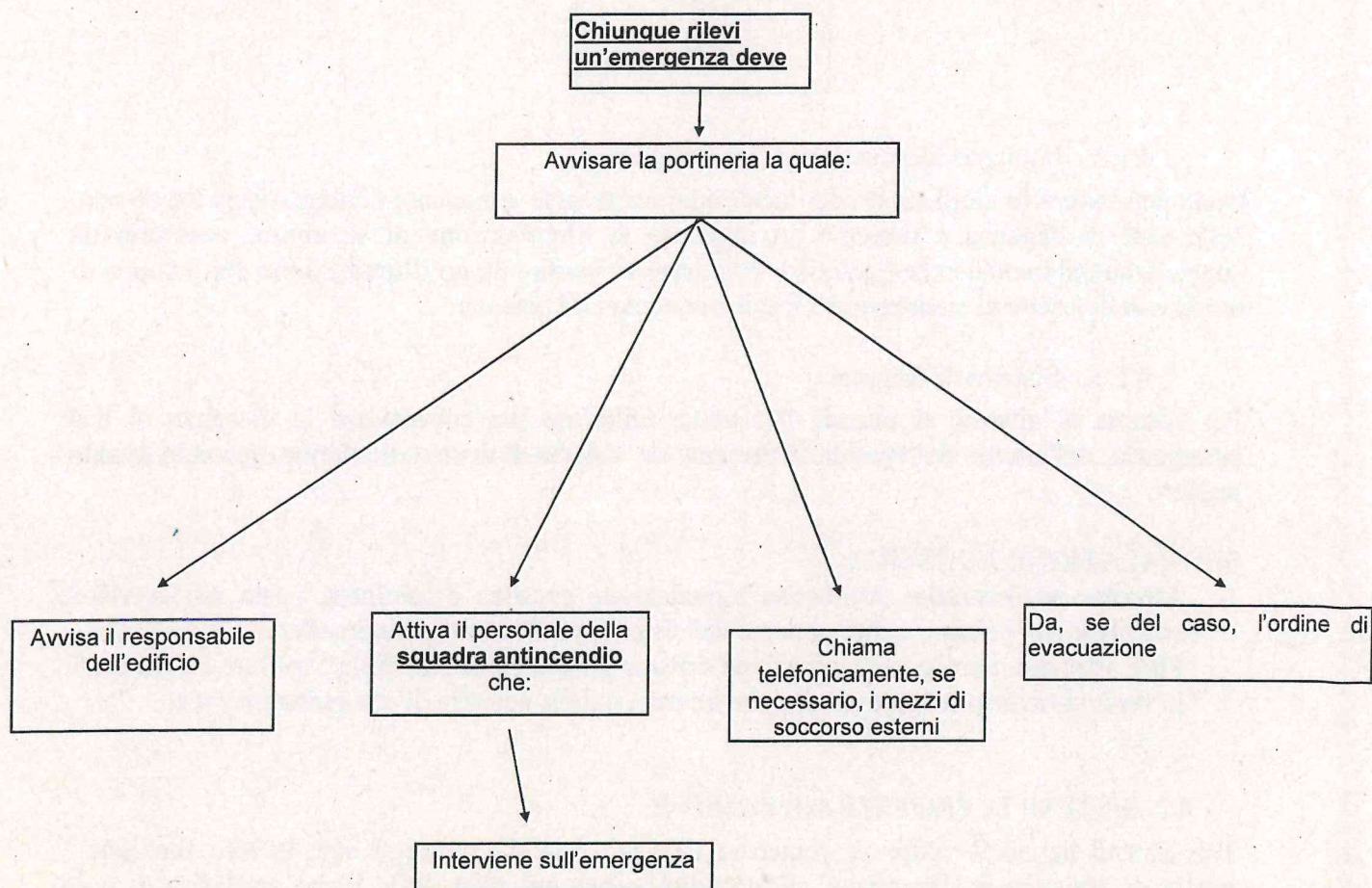
Da ogni luogo interno all'edificio è possibile uscire verso l'esterno utilizzando gli appositi percorsi ed uscite di esodo riportati anche nelle planimetrie.



5. PROCEDURE DI EMERGENZA

Lo schema seguente individua la successione temporale delle principali azioni da eseguire in caso di emergenza, insieme alle competenze delle diverse figure individuate dal presente Piano, e ai flussi di comunicazione necessari tra i diversi soggetti in azione.

Lo schema seguente individua la successione temporale delle principali azioni da eseguire in caso di emergenza.



Nelle pagine seguenti saranno precisate più in dettaglio le azioni che dovranno essere eseguite dalle diverse figure previste dal Piano (Responsabile della Struttura, Squadra di Emergenza ecc.), nei diversi tipi di emergenza possibili. **Le azioni saranno elencate nell'ordine temporale in cui, in generale, è opportuna la loro esecuzione; si precisa che la situazione contingente potrebbe richiedere una successione temporale diversa, che viene decisa sul momento dal soggetto che deve eseguire l'azione.**

5.1. CHIAMATA DI SOCCORSO

Qualora l'evento incidentale sia di tale gravità da richiedere l'aiuto di soccorsi esterni, la chiamata di soccorso viene effettuata dall'addetto del Centralino.

Per effettuare una chiamata di soccorso è indispensabile conoscere i numeri telefonici dei vari organismi preposti a tale scopo e definire le informazioni da comunicare per avere un'adeguata assistenza, in termini di mezzi e personale inviati.

I numeri utili da utilizzare in caso di necessità sono i seguenti:

Evento	Chi chiamare	N. telefono
INCENDIO, ESPLOSIONE. ECC.	VIGILI DEL FUOCO	115
ORDINE PUBBLICO	CARABINIERI	112
	POLIZIA	113
INFORTUNIO	PRONTO SOCCORSO	118

Le comunicazioni da fornire in caso di emergenza sono le seguenti:

1. **Descrizione del tipo di incidente (incendio, esplosione, ecc.) o pericolo.**
2. **Entità dell'incidente.**
3. **Indirizzo dell'immobile: via, numero civico, città e, se possibile, il percorso per raggiungerlo.**
4. **Presenza di feriti.**

5.2. PROCEDURE DI EVACUAZIONE

È necessario che tutto il personale presente collabori all'evacuazione dei.

Si evidenzia che i tempi disponibili per l'evacuazione sono condizionati dalla diffusione del fumo. Il percorso del fumo è altresì condizionato dalla ventilazione ottenuta dall'apertura e chiusura di finestre e porte, quindi è necessario che il personale presente apra le finestre, infatti attraverso l'apertura anche manuale delle finestre i tempi disponibili per l'evacuazione potranno essere allungati.

Nella fase di evacuazione il personale presente indica l'uscita di emergenza, i presenti e fornendo tutte le informazioni del caso; provvede altresì ad aiutare le persone in maggiore stato di agitazione e/o le persone non autosufficienti e si accerta che nessuno sia rimasto nella struttura.

La sequenza temporale delle principali operazioni da svolgere da parte di tutto il personale che interviene è la seguente:

- avviare gli utenti ed il personale verso le uscite di sicurezza, secondo i percorsi indicati dagli appositi cartelli;

- verificare, a cura dei membri della squadra di emergenza, che nei locali comuni (bagni, sale riunioni, aule formazione, ecc.) e nei singoli uffici non rimanga nessuno;
- una volta fuori dall'edificio, avviare i presenti verso il punto di raduno posto sul tetto dell'edificio (cfr. elaborati grafici e cartelli segnalatori);
- nessuno dovrà entrare nuovamente dentro l'edificio fino al termine dell'emergenza.

5.3. COMPORTAMENTO DI CHIUNQUE RILEVA UN'EMERGENZA INCENDIO O ESPLOSIONE

Personaggio	AZIONI DA COMPIERE
Chiunque tra i dipendenti rileva l'emergenza.	Dà l'allarme mediante la voce. Interviene nell'ipotesi di emergenza minore, quando questo non comporti rischi per la propria incolumità e nei limiti delle proprie capacità (es. utilizza l'estintore più vicino al fine di spegnere il principio di incendio). Avvisa immediatamente le persone presenti al luogo dell'emergenza. Tranquillizza eventuali persone invitandole a seguire le disposizioni ed allontanandoli dal luogo dell'incendio. Allontana materiali combustibili prossimi alle fiamme. Collabora alle operazioni di evacuazione, nel caso sia stato impartito l'ordine.
Il Responsabile della Struttura (o chi ne fa le veci)	Dà l'ordine di sgomberare i locali adiacenti a quelli coinvolti dall'emergenza. Valuta l'opportunità di evacuare l'edificio; se del caso dà l'ordine di attivare l'allarme antincendio alla squadra antincendio di ogni piano (ad ogni piano è presente un pulsante che attiva l'allarme del piano stesso). Valuta l'opportunità di chiamare i soccorsi esterni e, se del caso, dà l'ordine all'addetto della portineria di effettuare la chiamata di soccorso. Invia una persona che provveda ad accogliere i VV.F. e li conduca nella zona interessata. Coordina l'eventuale intervento dei soccorsi esterni nonché le azioni della squadra antincendio. Valuta l'opportunità di far sezionare l'energia elettrica e, se del caso, dà ordine all'addetta della portineria. Valuta l'opportunità di attivare il 118 e se del caso effettua la chiamata. Verifica la presenza di eventuali dispersi attraverso l'analisi delle presenze dei dipendenti nonché le dichiarazioni di tutti i presenti nel punto di raccolta
Squadra antincendio	Attiva il pulsante di allarme antincendio posto al proprio piano. Interviene prontamente utilizzando i mezzi antincendio (estintori) reperibili nelle vicinanze, se l'incendio è di proporzioni limitate.

	Allontana o fa allontanare, per quanto possibile, il materiale combustibile prossimo al focolaio. Esegue quanto previsto dalla procedura di evacuazione, in collaborazione con tutto il personale, indicando agli utenti le vie di esodo illustrate nelle planimetrie esposte nell'edificio. Verifica che in tutte le stanze del proprio piano compresi gli spazi comuni non sia rimasto nessuno. Collabora, se necessario, con i VV.F. al loro arrivo.
--	---

Attenzione:

In caso di incendio su utilizzatori o **impianti elettrici** sotto tensione non intervenire con acqua per l'estinzione di eventuali incendi;
la riattivazione dopo qualsiasi guasto, anche di minima entità deve essere effettuata dopo l'intervento della ditta di manutenzione.

5.1. PROCEDURA IN CASO DI SEGNALAZIONE DI ALLARME DELL'IMPIANTO DI RIVELAZIONE AUTOMATICA DI INCENDIO

In caso di allarme proveniente dalla centralina, l'addetto alla portineria verifica la veridicità dello stesso chiamando la zona interessata dall'allarme. Nel caso si tratti di falso allarme, resetta la centralina (la stessa è programmata con un ritardo di 5 minuti fra il preallarme e l'allarme vero e proprio); nel caso si tratti di allarme reale, allerta il Responsabile dell'edificio che attiva il piano di emergenza.

5.2. TERREMOTI

Un terremoto è una tipologia di emergenza che non permette particolari interventi nella fase attiva della scossa. A secondo dell'energia della scossa gli effetti possono essere di entità diversa, da gravi lesioni strutturali ad assenza di danni. In caso l'evento sia di gravità rilevante si può supporre il seguente scenario.

Personaggio	AZIONI DA COMPIERE
Chiunque si trovi in un luogo coperto dell'immobile	Deve aspettare la fine dell'evento portandosi sotto le strutture portanti (architravi, porte, colonne) evitando le zone dove si trovano carichi non ancorati. Deve, al termine della scossa, portarsi rapidamente e con prudenza fuori dall'immobile cercando di individuare successivi luoghi adatti ad essere usati come riparo in caso di successive scosse. Deve dirigersi verso il punto di raccolta in modo da evitare di essere coinvolti in crolli che successive scosse possano provocare.
Il Responsabile della Struttura (o chi ne fa le veci)	Da disposizioni alla squadra antincendio per impedire la circolazione di persone in prossimità dell'immobile. Valuta l'opportunità di chiamare i soccorsi esterni e se del effettua la chiamata. Coordina l'eventuale intervento dei soccorsi esterni nonché le azioni della squadra antincendio. Valuta l'opportunità di far sezionare l'energia elettrica e se del caso dà ordine alla squadra antincendio Verifica la presenza di eventuali dispersi attraverso l'analisi delle presenze dei dipendenti e le dichiarazioni di tutti i presenti nel punto di raccolta.
Squadra antincendio	Esegue quanto previsto dalla procedura di evacuazione, in collaborazione con tutto il personale, indicando agli utenti le vie di esodo. Verifica che in tutte le stanze del proprio piano, compresi gli spazi comuni, non sia rimasto nessuno.

5.3. ALLAGAMENTI

Le emergenze dovute ad allagamenti possono essere di natura ed entità molto diversa (cause meteorologiche, guasti ecc.). Il pericolo principale (letale per la vita umana) è dato dalla presenza contemporanea di acqua e linee elettriche attive, pericoli secondari sono poi individuabili nel danneggiamento di strutture a seguito delle infiltrazioni ed infine al danneggiamento di apparecchiature e macchine.

Personaggio	AZIONI DA COMPIERE
Chiunque si trovi in prossimità della perdita di acqua o si accorge di un allagamento	Dà l'allarme immediatamente alle persone prossime al luogo dell'emergenza. Interviene nell'ipotesi di emergenza minore, nel caso ciò non comporti rischi per la propria incolumità e nei limiti delle proprie capacità intercettando la perdita e facendo attenzione che non ci siano eventuali apparati o impianti elettrici attivi, nel qual caso si allontana prontamente dalla zona. Deve dirigersi verso il punto di raccolta in modo da evitare di essere coinvolti in crolli che le infiltrazioni possano provocare.
Il Responsabile della Struttura (o chi ne fa le veci)	Da disposizioni alla squadra antincendio per impedire la circolazione di persone in prossimità dell'immobile. Valuta l'opportunità di chiamare i soccorsi esterni e se del effettua la chiamata. Coordina l'eventuale intervento dei soccorsi esterni nonché le azioni della squadra antincendio. Valuta l'opportunità di far sezionare l'energia elettrica e se del caso dà ordine alla squadra antincendio Verifica la presenza di eventuali dispersi attraverso l'analisi delle presenze dei dipendenti e le dichiarazioni di tutti i presenti nel punto di raccolta.
Squadra antincendio	Interviene, per quanto possibile, sulle saracinesche generali in attesa di soccorsi esterni, al fine di fermare la perdita. Esegue quanto previsto dalla procedura di evacuazione, in collaborazione con tutto il personale, indicando agli utenti le vie di esodo.

5.4. EMERGENZE MEDICHE

Per emergenze mediche si intendono traumi, malori, incidenti ecc. che possono cogliere una persona che si trova all'interno dell'immobile. La casistica degli incidenti possibili è estremamente diversificata, con livelli di gravità estremamente diversi; in ogni caso deve essere allertato il 118 come da procedura aziendale.

Per gli interventi minori e' presente 1 cassetta di medicazione collocata presso la portineria

In allegato sono riportati gli addetti al pronto soccorso che sono stati formati e gli addetti all'uso del defibrillatore.

Telefonate di minaccia

Personaggio	AZIONI DA COMPIERE
Chiunque riceve una telefonata di minaccia	Appunta per scritto le informazioni relative alla minaccia. Avverte il Responsabile della Struttura o chi ne fa le veci.
Il Responsabile della Struttura o chi ne fa e veci	Si consulta con le forze dell'ordine (cui è demandata la gestione dell'emergenza) per valutare l'attendibilità della minaccia e, se del caso, attiva la procedura di evacuazione.

5.5. PROCEDURE SPECIFICHE PER PERSONE DISABILI

Facendo riferimento alla circolare n. 4/2002 in cui si prevede di individuare specifiche misure per la gestione dell'emergenza in presenza di persone disabili; all'interno della struttura sono presenti 2 disabili collocati al piano terra. Un disabile è affiancato stabilmente da un accompagnatore personale che provvede anche alla sua evacuazione, supportato se necessario dall'addetto alla portineria che si trova a poca distanza. L'altro disabile, in servizio c/o il Centro CILS, per l'evacuazione sarà supportato da un addetto presente nel suo ufficio.

NORME GENERALI PER IL PERSONALE DIPENDENTE E PER IL PERSONALE DELLE DITTE APPALTATRICI

5.5.1. Gestione ordinaria

Vie e uscite di emergenza

Non devono essere ostruite da nessun genere di ingombri.

Non devono essere compromessi i serramenti e l'agevole apertura delle uscite di emergenza.

Attrezzature antincendio

Deve essere sempre assicurata l'accessibilità ed il pronto impiego delle attrezzature antincendio.

Accumulo di rifiuti e scarti combustibili

Non devono essere lasciati abbandonati ma asportati in modo sicuro i rifiuti o il materiale suscettibile di prendere fuoco.

Utilizzo di fiamme libere o di apparecchi generatori di calore

E' fatto divieto di utilizzo di fiamme libere o apparecchiature se non espressamente autorizzate; in questo caso dovranno essere usate in presenza dei necessari dispositivi antincendio.

Impianto elettrico

E' vietato utilizzare l'impianto elettrico in modo diverso da quello previsto;

E' vietato effettuare interventi sull'impianto di propria iniziativa.

Divieto di fumare

E' vietato fumare in tutti i luoghi di lavoro

5.5.2. Gestione in caso di emergenza

In caso di emergenza tutti i permessi di lavoro rilasciati alle ditte esterne di manutenzione sono automaticamente sospesi.

Durante la fase dell'emergenza il personale delle imprese esterne, deve recarsi immediatamente presso il centro di raccolta dopo aver rimosso mezzi e attrezzi (es. scale, casse, macchine, veicoli, ecc.) che potrebbero costituire intralcio alle operazioni di soccorso.

Il Responsabile della Ditta esterna verificherà che non vi siano persone in pericolo.

NOTA:

Il personale delle ditte esterne è tenuto a rispettare anche le norme comportamentali indicate nel capitolo NORME PER IL PERSONALE DIPENDENTE.

CHECK LIST DI VERIFICA PER ADDETTO PORTINERIA

In caso di allarme da centralina di rilevazione rilevazione:

OPERAZIONE	ESEGUITO
Letto sul display della centralina per individuare la provenienza dell'allarme	
Telefonato per conferma veridicità allarme	
In caso di falso allarme, reset centralina (possibilmente entro 5 minuti dal primo allarme)	
In caso di allarme reale, avisato Responsabile Edificio o in sua assenza Coordinatore squadra emergenza (vedi n° telefono allegati)	
Dopo aver ricevuto <u>esplicito</u> ordine da questo, effettuate le seguenti operazioni	
Chiamato VV.F. 115	
Attivata squadra di emergenza dei 3 piani (vedi n° telefono allegati)	
Confermato al Responsabile di Edificio le telefonate effettuate	
Dopo aver ricevuto esplicito ordine dal Responsabile: tolta alimentazione elettrica attraverso pulsante sgancio	
Uscita all'esterno dell'edificio	

ALLEGATO 1 ADDETTI GESTIONE EMERGENZE

ADDETTI ANTINCENDIO

NOMINATIVO	PIANO	TELEFONO (INTERNO IN GRASSETTO)
PERSONALE di PORTINERIA*	TERRA (Portineria)	0577240700
BELLINI Luana	SECONDO (Coordinamento Centri)	0577240314
CAPPELLI ROBERTO*	SECONDO (Servizi Tecnici)	0577240208
CATALINI LUCIA	PRIMO (Risorse Umane)	0577240219
DINETTI Paola	SECONDO (Risorse Finanziarie)	0577240256
DONNINI Monica	PRIMO (Segreteria Generale)	0577240162
GAMBELLI Michele*	SECONDO (Servizi Tecnici)	0577240114
GIORGETTI Gianpiero	SECONDO (Coordinamento Centri)	0577 240303
GUERRINI Claudia*	TERRA (Centro FAST)	0577240274
LUCARELLI Silvia	TERRA (Centro CILS)	0577240365
MARZOCCHI Giovanni	SECONDO (Servizi Tecnici)	0577240210
MATERA Massimo	SECONDO (Servizi Tecnici)	0577240207

NASTASI Lucia	SECONDO (Assicurazione Qualità)	0577240 186
PORRI Carla	SECONDO (Risorse Finanziarie)	0577240 258
ROSI Carla	PRIMO (Segreteria Generale)	0577240 173
SALVINI Angela	SECONDO (Risorse Finanziarie)	0577240 369
SPRUGNOLI Laura	TERRA (Centro CILS)	0577240 464
STRAMBI Beatrice	TERRA (Centro CILS)	0577240 458

ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

NOMINATIVO	PIANO	TELEFONO (INTERNO IN GRASSETTO)
PERSONALE di PORTINERIA*	TERRA (Portineria)	0577240 700
BAMBAGIONI Laura*	PRIMO (Segreteria Generale)	0577240 172
BANDINI Anna	TERRA (Centro CILS)	0577240 468
CATALINI Lucia*	PRIMO (Risorse Umane)	0577240 219
EUTROPI Stefania	PRIMO (Risorse Umane)	0577240 187
FUSI Chiara	SECONDO (Coordinamento Centri)	0577240 467
GUERRINI Claudia*	TERRA (Centro FAST)	0577240 274

	PIANO EMERGENZA SEDE Siena Piazza Amendola 29	26
---	--	----

GUIDOTTI Nicoletta	SECONDO (Coordinamento Centri)	0577240 319
MINUCCI Serena	PRIMO (Risorse Umane)	0577240 255
RECCHI Rosanna	SECONDO (Assicurazione Qualità)	0577240 185
ROSSI Rossana	SECONDO (Risorse Finanziarie)	0577240 254
SAMPIERI Gania	PRIMO (Risorse Umane)	0577240 152
TONVERONACHI Silvia	PRIMO (Direttrice Generale)	0577240 172

ADDETTI ALL'USO DEL DEFIBRILLATORE SEMIAUTOMATICO (DAE)

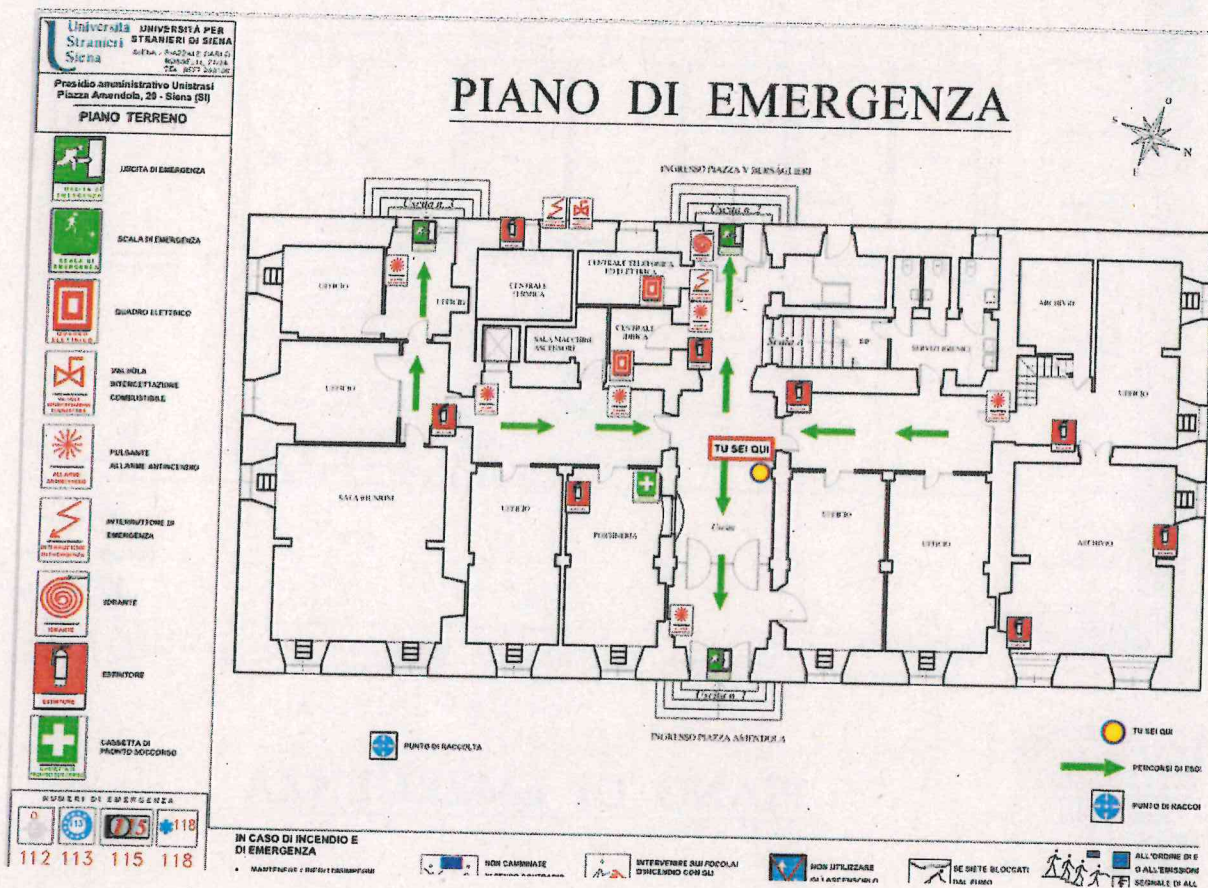
NOMINATIVO	PIANO	TELEFONO (INTERNO IN GRASSETTO)
PERSONALE di PORTINERIA	TERRA (Portineria)	0577240 700
BAMBAGIONI Laura*	PRIMO (Segreteria Generale)	0577240 172
CAPPELLI ROBERTO*	SECONDO (Servizi Tecnici)	0577240 208
GAMBELLI Michele*	SECONDO (Servizi Tecnici)	0577240 114
SERI Maria Pace	SECONDO (Coordinamento Centri)	0577240 311

PERSONALE REPERIBILE

NOMINATIVO	UFFICIO	TELEFONI
CAPPELLI Roberto	Servizi Tecnici	348 5829829
GAMBELLI Michele	Servizi Tecnici	335 7143577
MARZOCCHI Giovanni	Servizi Tecnici	335 7143576

* Doppia formazione

ALLEGATO 2 PLANIMETRIE DI EMERGENZA



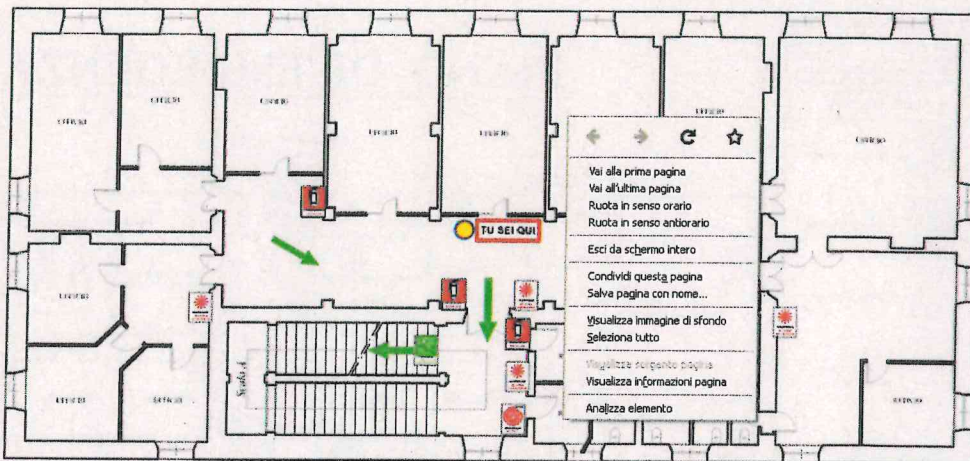
Presidio amministrativo Unistras
Piazza Amendola, 29 - Siena (SI)

PIANO PRIMO



NUMERI DI EMERGENZA
112 113 115 118

PIANO DI EMERGENZA



Vai alla prima pagina
Vai all'ultima pagina
Ruota in senso orario
Ruota in senso antiorario
Esci da schermo intero
Condividi questa pagina
Salva pagina con nome...
Visualizza immagine di sfondo
Seleziona tutto
Visualizza pagina
Visualizza informazioni pagina
Analizza elemento



IN CASO DI INCENDIO E DI EMERGENZA

• MANTENERE LIBERI I CORRIDORI

NON CAMMINATE IN SENSO CONTRARIO

INTERVENIRE SUI FOCOLAI D'INCENDIO CON GLI ESTINTORI SENZA RISCHIO

NON UTILIZZARE GLI ASCENSORI O I MONTECARICHI

SE SIETE BLOCCATI DAL FUMO ARRETRATEVI

ALL'ORDINE DI EVACUARE O ALL'EMERGENZA DEL SEGNALE DI ALLARME SEGUITE LE INDICAZIONI DEI RESPONSABILI DELL'EVACUAZIONE

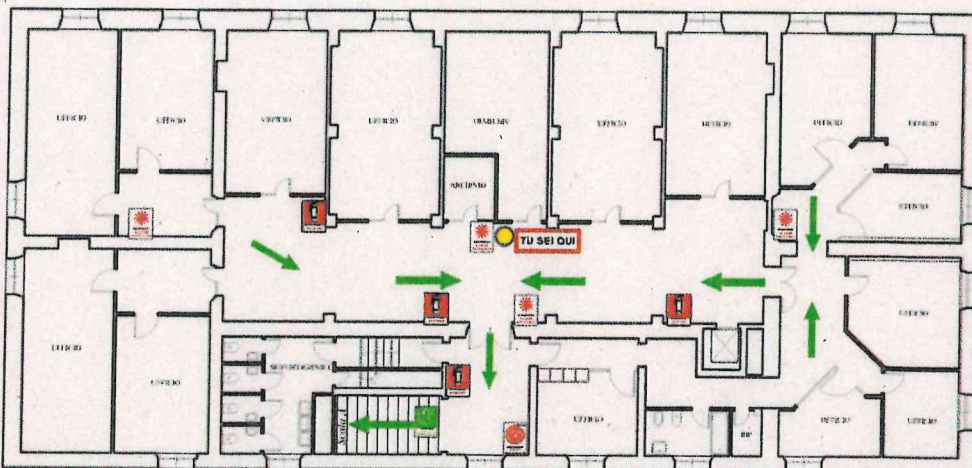
Presidio amministrativo Unistras
Piazza Amendola, 29 - Siena (SI)

PIANO SECONDO



NUMERI DI EMERGENZA
112 113 115 118

PIANO DI EMERGENZA



IN CASO DI INCENDIO E DI EMERGENZA

• MANTENERE LIBERI I CORRIDORI

NON CAMMINATE IN SENSO CONTRARIO ALLE INDICAZIONI

INTERVENIRE SUI FOCOLAI D'INCENDIO CON GLI ESTINTORI SENZA RISCHIO

NON UTILIZZARE GLI ASCENSORI O I MONTECARICHI

SE SIETE BLOCCATI DAL FUMO ARRETRATEVI

ALL'ORDINE DI EVACUARE O ALL'EMERGENZA DEL SEGNALE DI ALLARME SEGUITE LE INDICAZIONI DEI RESPONSABILI DELL'EVACUAZIONE

ALLEGATO 3 CARTELLO SQUADRA DI EMERGENZA

SQUADRA D'EMERGENZA - Piazza G. Amendola, 29

Addetti ANTINCENDIO **		
NOMINATIVO	PIANO-UFFICIO	N. TELEFONO
GUERRINI Claudia *	T - Centro FAST	0577 240274
LUCARELLI Silvia	T - Centro CILS	0577 240365
SPRUGNOLI Laura	T - Centro CILS	0577 240464
STRAMBI Beatrice	T - Centro CILS	0577 240458
CATALINI Lucia *	1° - Ris. Umane	0577 240219
DONNINI Monica	1°-Seg.Generale	0577 240162
ROSI Carla	1°-Seg.Generale	0577 240173
BELLINI Luana	2° - Coord.Centri	0577 240314
CAPPELLI Roberto *	2° - Serv. Tecnici	0577 240208
DINETTI Paola	2°-Ris.Finanziarie	0577 240256
GAMBELLI Michele *	2° - Serv. Tecnici	0577 240114
GIORGETTI Gianpiero	2° Coord. Centri	0577 240303
MARZOCCHI Giovanni	2° - Serv. Tecnici	0577 240210
MATERA Massimo	2° - Serv. Tecnici	0577 240207
NASTASI Lucia	2° - Serv. Tecnici	0577 240186
PORRI Carla	2°-Ris.Finanziarie	0577 240258
SALVINI Angela	2°-Ris.Finanziarie	0577 240369

** Il personale esterno di Portineria è formato per le emergenze

REFERENTI PER SICUREZZA

CATALDI Pietro	Datore Lavoro	0577 240162
LAZZERI Loredana	Medico Comp.	0577 536276
GEPPONI Simone	RSPP	0577 536020
CAPPELLI Roberto	ASPP	0577 240208
MASCELLONI Rodolfo	RLS	0577 240434

Addetti PRONTO SOCCORSO **		
NOMINATIVO	PIANO-UFFICIO	N. TELEFONO
BANDINI Anna	T - Centro CILS	0577 240468
GUERRINI Claudia *	T - Centro FAST	0577 240274
BAMBAGIONI Laura *	1° - S. Generale	0577 240172
CATALINI Lucia *	1° - Ris. Umane	0577 240219
EUTROPI Stefania	1° - Ris. Umane	0577 240187
MINUCCI Serena	1° - Ris. Umane	0577 240255
SAMPIERI Gania	1° - Ris. Umane	0577 240152
TONVERONACHI Silvia	1° - Dir. Generale	0577 240170
FUSI Chiara	2° -Coord.Centri	0577 240467
GUIDOTTI Nicoletta	2° -Coord.Centri	0577 240319
RECCHI Rosanna	2° - Ass. Qualità	0577 240185
ROSSI Rossana	2° - R.Finanziarie	0577 240254

Addetti DEFIBRILLATORE **

BAMBAGIONI Laura *	1° - S. Generale	0577 240172
CAPPELLI Roberto *	2° - Serv. Tecnici	0577 240208
GAMBELLI Michele *	2° - Serv. Tecnici	0577 240114
SERI Maria Pace	2° -Coord.Centri	0577 240311

* Doppia formazione

NUMERI	TELEFONICI	UTILI
PUNTOCHIAMATA EMERGENZA	(PORTINERIA)	0577 240700
SOCCORSO SANITARIO		118
VIGILI DEL FUOCO		115
CARABINIERI - POLIZIA		112 - 113

ALLEGATO 3 CARTELLO SQUADRA DI EMERGENZA

SQUADRA D'EMERGENZA - Piazza G. Amendola, 29

Addetti ANTINCENDIO **

NOMINATIVO	PIANO-UFFICIO	N. TELEFONO
GUERRINI Claudia *	T - Centro FAST	0577 240274
LUCARELLI Silvia	T - Centro CILS	0577 240365
SPRUGNOLI Laura	T - Centro CILS	0577 240464
STRAMBI Beatrice	T - Centro CILS	0577 240458
CATALINI Lucia *	1° - Ris. Umane	0577 240219
DONNINI Monica	1°-Seg.Generale	0577 240162
ROSI Carla	1°-Seg.Generale	0577 240173
BELLINI Luana	2° - Coord.Centri	0577 240314
CAPPELLI Roberto *	2° - Serv. Tecnici	0577 240208
DINETTI Paola	2°-Ris.Finanziarie	0577 240256
GAMBELLI Michele *	2° - Serv. Tecnici	0577 240114
GIORGETTI Gianpiero	2° Coord. Centri	0577 240303
MARZOCCHI Giovanni	2° - Serv. Tecnici	0577 240210
MATERA Massimo	2° - Serv. Tecnici	0577 240207
NASTASI Lucia	2° - Serv. Tecnici	0577 240186
PORRI Carla	2°-Ris.Finanziarie	0577 240258
SALVINI Angela	2°-Ris.Finanziarie	0577 240369

** Il personale esterno di Portineria è formato per le emergenze

REFERENTI PER SICUREZZA

CATALDI Pietro	Datore Lavoro	0577 240162
LAZZERI Loredana	Medico Comp.	0577 536276
GEPPONI Simone	RSPP	0577 536020
CAPPELLI Roberto	ASPP	0577 240208
MASCELLONI Rodolfo	RLS	0577 240434

Addetti PRONTO SOCCORSO **

NOMINATIVO	PIANO-UFFICIO	N. TELEFONO
BANDINI Anna	T - Centro CILS	0577 240468
GUERRINI Claudia *	T - Centro FAST	0577 240274
BAMBAGIONI Laura *	1° - S. Generale	0577 240172
CATALINI Lucia *	1° - Ris. Umane	0577 240219
EUTROPI Stefania	1° - Ris. Umane	0577 240187
MINUCCI Serena	1° - Ris. Umane	0577 240255
SAMPIERI Gania	1° - Ris. Umane	0577 240152
TONVERONACHI Silvia	1° - Dir.Generale	0577 240170
FUSI Chiara	2° -Coord.Centri	0577 240467
GUIDOTTI Nicoletta	2° -Coord.Centri	0577 240319
RECCHI Rosanna	2° - Ass. Qualità	0577 240185
ROSSI Rossana	2° - R.Finanziarie	0577 240254

Addetti DEFIBRILLATORE **

BAMBAGIONI Laura *	1° - S. Generale	0577 240172
CAPPELLI Roberto *	2° - Serv. Tecnici	0577 240208
GAMBELLI Michele *	2° - Serv. Tecnici	0577 240114
SERI Maria Pace	2° -Coord.Centri	0577 240311

* Doppia formazione

NUMERI TELEFONICI UTILI

PUNTOCHIAMATA EMERGENZA	(PORTINERIA)	0577 240700
SOCCORSO SANITARIO		118
VIGILI DEL FUOCO		115
CARABINIERI - POLIZIA		112 - 113

ALLEGATO 3 CARTELLO SQUADRA DI EMERGENZA

SQUADRA D'EMERGENZA - Piazza G. Amendola, 29

Addetti ANTINCENDIO **

NOMINATIVO	PIANO-UFFICIO	N. TELEFONO
GUERRINI Claudia *	T - Centro FAST	0577 240274
LUCARELLI Silvia	T - Centro CILS	0577 240365
SPRUGNOLI Laura	T - Centro CILS	0577 240464
STRAMBI Beatrice	T - Centro CILS	0577 240458
CATALINI Lucia *	1° - Ris. Umane	0577 240219
DONNINI Monica	1°-Seg. Generale	0577 240162
ROSI Carla	1°-Seg. Generale	0577 240173
BELLINI Luana	2° - Coord. Centri	0577 240314
CAPPELLI Roberto *	2° - Serv. Tecnici	0577 240208
DINETTI Paola	2°-Ris. Finanziarie	0577 240256
GAMBELLI Michele *	2° - Serv. Tecnici	0577 240114
GIORGETTI Gianpiero	2° Coord. Centri	0577 240303
MARZOCCHI Giovanni	2° - Serv. Tecnici	0577 240210
MATERA Massimo	2° - Serv. Tecnici	0577 240207
NASTASI Lucia	2° - Serv. Tecnici	0577 240186
PORRI Carla	2°-Ris. Finanziarie	0577 240258
SALVINI Angela	2°-Ris. Finanziarie	0577 240369

** Il personale esterno di Portineria è formato per le emergenze

REFERENTI PER SICUREZZA

CATALDI Pietro	Datore Lavoro	0577 240162
LAZZERI Loredana	Medico Comp.	0577 536276
GEPPONI Simone	RSPP	0577 536020
CAPPELLI Roberto	ASPP	0577 240208
MASCELLONI Rodolfo	RLS	0577 240434

Addetti PRONTO SOCCORSO **

NOMINATIVO	PIANO-UFFICIO	N. TELEFONO
BANDINI Anna	T - Centro CILS	0577 240468
GUERRINI Claudia *	T - Centro FAST	0577 240274
BAMBAGIONI Laura *	1° - S. Generale	0577 240172
CATALINI Lucia *	1° - Ris. Umane	0577 240219
EUTROPI Stefania	1° - Ris. Umane	0577 240187
MINUCCI Serena	1° - Ris. Umane	0577 240255
SAMPIERI Gania	1° - Ris. Umane	0577 240152
TONVERONACHI Silvia	1° - Dir. Generale	0577 240170
FUSI Chiara	2° -Coord. Centri	0577 240467
GUIDOTTI Nicoletta	2° -Coord. Centri	0577 240319
RECCHI Rosanna	2° - Ass. Qualità	0577 240185
ROSSI Rossana	2° - R. Finanziarie	0577 240254

Addetti DEFIBRILLATORE **

BAMBAGIONI Laura *	1° - S. Generale	0577 240172
CAPPELLI Roberto *	2° - Serv. Tecnici	0577 240208
GAMBELLI Michele *	2° - Serv. Tecnici	0577 240114
SERI Maria Pace	2° -Coord. Centri	0577 240311

* Doppia formazione

NUMERI TELEFONICI UTILI

PUNTOCHIAMATA EMERGENZA	(PORTINERIA)	0577 240700
SOCCORSO SANITARIO		118
VIGILI DEL FUOCO		115
CARABINIERI - POLIZIA		112 - 113

SEDE DI PIAZZA ARMANDOLA 29, SIENA

<u>AZIONE</u>	<u>RESPONSABILE</u>	<u>NOMINATIVO</u> <u>TITOLARE</u>	<u>NOMINATIVO</u> <u>SUPPLENTE</u>
COORDINARE GLI ADDETTI	<u>Componente Gruppo</u> <u>Antincendio -</u> <u>Evacuazione</u>	2° PIANO CAPPELLI Roberto	2°PIANO MATERA Massimo
DECIDERE L'EVACUAZIONE	<u>Coordinatore Gruppo</u> <u>Antincendio -</u> <u>Evacuazione</u>	2° PIANO CAPPELLI Roberto	2° PIANO MATERA Massimo
EFFETTUARE L'EVACUAZIONE	Addetti Gruppo Antincendio - Evacuazione	PIANO TERRA SPRIGNOLI Laura 1° PIANO CATALINI Lucia 2° PIANO BELLINI Luana	PIANO TERRA LUCARELLI Silvia 1° PIANO PORRI Carla 2° PIANO DINETTI Paola
TENTARE LO SPEGNIMENTO	Addetti Gruppo Antincendio - Evacuazione	PIANO TERRA STRAMBI Beatrice 1° PIANO DONNINI Monica 2° PIANO SALVINI Angela	PIANO TERRA GUERRINI Claudia 1° PIANO ROSI Carla 2° PIANO NASTASI Lucia
<u>AZIONE</u>	<u>RESPONSABILE</u>	<u>NOMINATIVO</u> <u>TITOLARE</u>	<u>NOMINATIVO</u> <u>SUPPLENTE</u>
CONTROLLARE SISTEMI ANTINCENDIO	Addetti Gruppo Antincendio - Evacuazione	2° PIANO GAMBELLI Michele	2° PIANO MARZOCCHI Giovanni

MO SOCCORSO	Addetti al Primo Soccorso	PIANO TERRA GUERRINI Claudia (1)*	PIANO TERRA BANDINI Anna *
		1° PIANO BAMBAGIONI Laura MINUCCI Serena SAMPIERI Gania 2° PIANO FUSI Chiara GUIDOTTI Nicoletta ROSSI Rossana	1° PIANO CATALINI Lucia TONVERONACHI Silvia 2° PIANO EUTROPI Stefania RECCHI Rosanna

1) CONSEGNETARIO CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO C/O PORTINERIA PIANO TERRA

Addetto a guidare verso le vie d'uscita i dipendenti ed eventuali utenti disabili o con mobilità limitata, eventuali persone anziane, donne in stato di gravidanza, persone con arti fratturati, in caso di evacuazione del luogo di lavoro, ai sensi dell'All. VIII Art. 8.3 del D.M. n. 64 del 10 marzo 1998 e secondo le segnalazioni del Servizio di Prevenzione e Protezione. Per le modalità di evacuazione si rimanda alle indicazioni dell'Allegato V del presente Piano d'Emergenza.

JSO DEFIBRILLATORE (DAE)	Addetti all'uso del defibrillatore automatico (DAE)	PIANO TERRA Personale Portineria	
		1° PIANO BAMBAGIONI Laura SERI Maria Pace 2° PIANO CAPPELLI Roberto GAMBELLI Michele	